



Ordine Franciscano Secolare d'Italia

Fraternità di Chiaravalle Centrale

(Chiaravalle Centrale 9 Giugno 2011)

Si dice, e pare sia vero, che con gli anni si diventa più facili alla commozione, ma di solito ci si può commuovere ad ogni età se succede di partecipare ad eventi legati a bei ricordi o a periodi significativi della propria vita o a cerimonie molto coinvolgenti. Lo stato d'animo di questi particolari momenti si rende evidente appalesandosi con immancabili lacrime .

In un quadro di forte intensità emotiva, di commovente partecipazione in una chiesa gremitissima domenica 5 giugno, si è realizzato un sogno: quello di riavere una Gi.Fra. nel nostro convento di Chiaravalle Centrale.

Sei ragazzi ed una ragazza, dopo un periodo di preparazione durato un anno, in cui sono stati affiancati dai terziari Renzo Catricalà ed Enzo Posca e da P. Pietro, davanti all' altare della nostra chiesa, prendessero l'impegno di fare esperienza di vita cristiana alla luce dell'insegnamento del Serafico Padre.

In quanto alla commozione che si toccava con mano, qualcuno asciugava le lacrime in maniera furtiva, qualcuno ricorreva al finto raffreddore e si soffiava il naso, chi portava gli occhiali scuri sperava di nasconderle, (ovviamente riuscendoci poco), poi le lacrime traditrici rigavano le guance.

Di solito nessuno, vuol far trapelare un momento che a parere dei più è sintomo di debolezza e che invece è un momento bello e di forza, perché fa trasparire un sentimento: in questo caso il sentimento di gioia di chi ha atteso per un così lungo tempo prima di poter vedere collegati i sogni e le aspirazioni dei giovani gifrini di anni fa, ai sogni e alle aspettative dei giovani di oggi.

Così, si sono commossi tutti, chi più chi meno: "i "giovani "dell' antica Gifra, i terziari, i genitori dei ragazzi, i numerosi astanti e chiaramente anche i nuovi gifrini.

Presenti alla solenne e quanto mai bella celebrazione: Padre Bernardino, Padre Giuseppe, Padre Pietro e Padre Raffaele, (che proveniente da Napoli si trova nel nostro convento, in qualità di predicatore della tredicina di S. Antonio, ma che è ormai da anni un amico di tutti coloro che frequentano il nostro Convento e gode dell' ammirazione di quanti ascoltano le sue dotte, chiare e coinvolgenti prediche), tutto l'OFS, con in testa la Ministra Silvana Aielli. Ogni ragazzo, dopo il rito della promessa, ha chinato il capo per ricevere il TAU.

La ministra, ricordando l'articolo 96 e 97 delle costituzioni, ha dato il benvenuto nella fraternità ai ragazzi con l'augurio che questo gruppo possa diventare più folto e che in futuro tutti possano scegliere di proseguire la loro vita sulle orme di S. Francesco.

Alla fine della celebrazione gli Auguri ai nuovi gifrini ed ai loro genitori in un momento di festa celebrato davanti alla chiesa.

Il Segretario
Rosario Crea